



Stefano Bollani

pianoforte

Que Bom



CONFININDUSTRIA ROMAGNA

FAR CRESCERE L'IMPRESA È LA NOSTRA IMPRESA PIÙ GRANDE

Palazzo Mauro De André
13 luglio, ore 21



CONFININDUSTRIA ROMAGNA



RAVENNA FESTIVAL

QUE BOM STEFANO BOLLANI

JORGE HELDER CONTRABBASSO
JURIM MOREIRA BATTERIA
ARMANDO MARÇAL PERCUSSIONI
THIAGO DA SERRINHA PERCUSSIONI

13-07-2018
PALA DE ANDRÈ
RAVENNA FESTIVAL
RAVENNA

Dopo il grande successo di *Carioca* del 2007, Stefano Bollani torna al suo grande amore per le sonorità brasiliane con *Que Bom*, disco e concerto in tournée dall'estate 2018.

Se *Carioca* rileggeva grandi temi brasiliani, *Que Bom*, realizzato nel cuore pulsante di Rio, è composto quasi interamente da brani inediti e originali di Bollani che così racconta la genesi di questo nuovo, atteso progetto:

*Avevo molta voglia di farmi circondare dalle percussioni perché il pianoforte fa parte della loro stessa tribù. Sono da sempre innamorato della musica brasiliana, che utilizza l'armonia del jazz sposandola con ritmi di origine africana. Quelli di *Que Bom* sono brani che ho scritto un po' ovunque nel mondo, ma che guardano a quel sincretismo, al suono avvolgente delle percussioni brasiliane, a quella vitalità ed energia uniche.*

Accanto a lui grandi rappresentanti della musica brasiliana come Jorge Helder al contrabbasso, Jurim Moreira alla batteria e Armando Marçal alle percussioni. Artisti molto amati da Bollani che già avevano preso parte al progetto di *Carioca* e che qui sono in compagnia di un altro percussionista, il giovane e talentuosissimo Thiago da Serrinha.

Il disco *Que Bom* si avvale anche della collaborazione di ospiti di pregio che hanno firmato alcuni brani.

In primis Caetano Veloso – “la voce più straordinaria ed emozionante che ci sia” secondo Bollani – che interpreta in italiano ben due brani, uno suo dal titolo *Michelangelo Antonioni* e un inedito di Bollani, *La nebbia a Napoli*. Un altro grande ospite, João Bosco – “energia pura che mi incanta sin da quando ero ragazzino” dichiara Bollani –, canta la sua *Nação* e arricchiscono i suoni di *Que Bom* altri due meravigliosi artisti brasiliani che hanno voluto partecipare al progetto: Hamilton de Holanda al mandolino, vecchia conoscenza di Bollani con cui ha inciso più di un progetto, e un nuovo importante amico che invece suona con Stefano per la prima volta: Jaques Morelenbaum al violoncello.

Il legame tra Stefano Bollani e il Brasile è profondo e prezioso. L'album e tour *Carioca* – che vendette più di 70.000 copie – è del 2007 e nello stesso anno il pianoforte a coda di Bollani ha suonato nel mezzo della favela di Pereira de Silva. Prima di lui era entrato a suonare il piano in una favela solo Antonio Carlos Jobim.